

MENINGITE MENINGOCOCCICA: COSA C'È DA SAPERE

2. COME SI TRASMETTE

Da persona a persona per via area, attraverso le **goccioline di saliva infetta e le secrezioni nasali**, con lo scambio di stoviglie (piatti, bicchieri, posate), sigarette oppure attraverso contatti stretti e prolungati.



4. QUALI SONO I SINTOMI

I primi sintomi possono essere aspecifici. In seguito può comparire cefalea, rigidità della nuca, febbre, brividi. Possono insorgere anche emorragie, miocarditi, polmoniti.



6. LA VACCINAZIONE

Sono disponibili i vaccini per il **meningococco A, B, C, Y, W135** negli ambulatori di igiene e Sanità pubblica delle ASSL.



8. ALCUNE RACCOMANDAZIONI

E' bene evitare i **locali chiusi e affollati**, favorire il ricambio d'aria, evitare l'uso in comune di bottiglie o lattine, bicchieri e stoviglie, **lavarsi spesso le mani**.

1. COSA E'

E' un'infezione delle **membrane (meningi)** che avvolgono il cervello e il midollo spinale **causata da un batterio**. Esistono diversi sierogruppi, dei quali i più diffusi sono: A, B, C, Y, W135 e meno frequentemente X.

3. CHI È PIÙ ESPOSTO

Soprattutto **bambini al di sotto dei 5 anni, adolescenti, giovani adulti**, prevalentemente nelle stagioni invernali e primaverili.



5. COSA FARE

Se si è venuti in contatto con una persona malata bisogna **rivolgersi subito al medico** di fiducia. I medici di igiene e sanità pubblica effettuano l'indagine epidemiologica e la profilassi antibiotica ai contatti stretti con le persone malate.



7. IL VACCINO PER IL MENINGOCOCCO B

E' **gratuito per i nati nel 2017 e nel 2018** e per tutti coloro che rientrano nelle categorie a rischio.